www.alberoazzurromanfredonia.it

BILANCIO SOCIALE

a cura del Legale Rappresentante

Olivieri Rosanna

Indice.....2

1 PREMESSA.....3
1.1 Senso del Bilancio Sociale.....3
1.2 Lettera agli stakeholders.....4
2 INDENTITA'.....5
2.1 Storia.....5
2.2 Mission.....6
2.3 Informazioni generale sull'ente.....7
2.4 Composizione base sociale: risorse umane.....8
2.5 Fruitori del servivio: utenza.....8
3 RISORSE STRUTTURALI.....9
3.1 Caratteristiche strutturali della scuola.....9
3.2 Spazi Scuola Infanzia.....9
3.3 Spazi Sezione Primavera.....12
4 OBIETTIVI E4 ATTIVITA'.....16
4.1 Aspetti didattici Scuola Infanzia.....16
4.2 Progetto educativo.....17
4.3 Strategie pedagogico/educative adottate.....17
4.4 Piano generale sezione primavera.....18
4.5 Organizzazione delle giornate.....19
5 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELLA COOPERATIVA.....21
5.1 Struttura decisionale e gestionale.....21
6 DESTINATARI.....21
7 PORTATORI DI INTERESSE.....22
7.1 Portatori di interesse interni.....23
7.2 Portatori di interesse esterni.....23
8 PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE.....24
8.1 Struttura operativa.....24
9 IL CONTRIBUTO DELLA FORMAZIONE.....24
10 OBIETTIVI DI ESERCIZIO.....25
11 LA VITA DURANTE IL LOCKDOWN.....25
12 RIENTRO A SCUOLA A SETTEMBRE 2020.....26
12.1 Riorganizzazione degli spazi.....26
12.2 Ingresso/uscita Scuola Infanzia.....26
12.3 Ingresso/uscita Sezione Primavera.....29
12.4 Spazi giochi per gruppi/sezioni indipendenti.....30
15 SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....32
15.1 Introiti.....32

1. PREMESSA:

1.1 - SENSO DEL BILANCIO SOCIALE

La scuola si inserisce all'interno di una comunità allargata a cui offre un servizio indispensabile. Rendere conto ad essa dell'attività svolta è una modalità per costruire un dialogo costante con gli attori del territorio fondato su ***reciprocità*** e ***trasparenza***. In questo senso, lo strumento del bilancio sociale rappresenta per l'istituzione scolastica un'occasione per dare conto ai suoi stakeholder delle scelte effettuate, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti.

Con il bilancio sociale intendiamo conferire visibilità e concretezza al processo educativo.

Con tale documento si propone, infatti, di dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) finalizzato al miglioramento delle performance.

In sintesi, il bilancio sociale misura, ricorrendo ad opportuni indicatori, le performance della scuola in termini di:

- **efficienza** (miglior utilizzo delle risorse disponibili);
- **efficacia** (raggiungimento degli obiettivi);
- **equità** (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni).

1.2 - LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Quest'anno siamo stati chiamati a redigere il presente "Bilancio sociale" ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017 nel rispetto delle linee guida approvate dal decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019).

Tale Bilancio ha il fine di valutare l'impatto sociale dell'attività svolta da "Albero Azzurro Società Coooperativa Sociale".

Preliminarmente occorre specificare che il Bilancio Sociale in quanto documento che accompagna il Bilancio d'Esercizio redatto ai fini civilistici fa riferimento necessariamente all'anno solare con riferimento a dati statistici, sebbene l'attività educativa e scolastica effettuata si svolge nell'arco temporale infrannuale (da settembre ad agosto dell'anno successivo).

Alla luce di questa considerazione va quindi letto il contenuto di questo documento.

Come tutti sappiamo, abbiamo cominciato il 1° settembre 2019 carichi di aspettative e ottime previsioni, visto il numero di iscritti sia nella scuola dell'Infanzia (45 programmati) che nella Sezione Primavera (16 programmati), a testimonianza della fiducia di tante famiglie nell'affidare i loro figli, in tenera età, alla cura attenta e amorevole delle Educatrici, Insegnanti e Personale tutto della Scuola dell'Infanzia paritaria "ALBERO AZZURRO". Già dalla metà di febbraio 2020 però, si affacciava in Italia il virus Covid-19 e il nostro Paese entrava in emergenza, sancita dalla pubblicazione del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» Il 9 marzo 2020 il Presidente del Consiglio firmava il DPCM recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale che decretava la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado. Da quel famoso lunedì è cominciato il lockdown totale che si è protratto fino al 18 maggio, ma che vedeva ancora impossibile la riapertura delle scuole, in un clima di profonda incertezza per il futuro. Tutti i dipendenti, soci e non, sono entrati sin dall'inizio in Cassa Integrazione, esperienza che nessuno avrebbe mai potuto immaginare possibile. Questa misura si è dovuta protrarre fin quasi alla fine di agosto. Malgrado le gravi difficoltà a cui si è andati incontro (ritardi, esiguità del quantum…la comprensione purtroppo parziale da parte delle famiglie), non è mancato il sostegno di tutti i soci, dipendenti e non. Alla fine, infatti, ci siamo sentiti uniti e più forti, nonostante la prospettiva di un nuovo anno in piena emergenza sanitaria. È quindi evidente che il contenuto del presente documento risulterà parziale e potrà essere visto solo come un punto di partenza, da affinare e completare nel prossimo anno educativo 20/21.

2. IDENTITA'

2.1 - STORIA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "ALBERO AZZURRO"

Riferimenti storico culturali: evoluzioni e prospettive.

La scuola dell'infanzia "ALBERO AZZURRO" ha una storia trentennale nel settore dell'infanzia, gestita sin dal 1992 dalla fondatrice Olivieri Rosanna.

La Olivieri ha iniziato l'attività nel settore della scuola dell'infanzia nel 1989, prendendo in gestione una scuola esistente denominata "I Monelli" con circa 30 bambini in un locale di 90 mq.

Le prospettive di ampliamento e le aspirazioni della Olivieri hanno condotto nel 1992 al trasferimento dell'attività con una propria denominazione e in una struttura più accogliente di circa 130 mq.
Tale nuova sede, con lo sviluppo che ne è conseguito, è risultata ancora insufficiente ed inadeguata per le aumentate richieste di iscrizione, sintomatico della bontà del lavoro svolto.
Pertanto nel 2000 si è reso necessario il trasferimento in una sede più ampia, in grado di far fronte alle aumentate richieste di iscrizioni (ricettività 90 posti), collocata al centro di Manfredonia.
Frattanto sorge anche la necessità di adeguamento, del nuovo locale, sia alle normative di sicurezza (Legge 626) sia gli arredi in modo da predisporre un ambiente sicuro, attrezzato ed accogliente (ANNO 2001).
Con il riconoscimento della parità scolastica (ex lege 62/2000), sorge la necessità di rispondere ai requisiti richiesti dalle nuove normative ministeriali in tema di locali, arredi e attrezzature didattiche, inserimento di studenti con handicap o in condizioni di svantaggio e regolarità contributive del personale (cfr. art. 1 c.4) al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione. Ne deriva dall'anno scolastico 2001/2002 l'effettiva attuazione.
Nell'anno scolastico 2007/2008 per sopraggiunte necessità la Olivieri cede la gestione con fitto d'Azienda alla costituenda "Albero Azzurro società cooperativa".
Il 28 marzo 2018 l'assemblea dei soci si riunisce per variare lo statuto e ne consegue il cambio di denominazione sociale in "Albero Azzurro società cooperativa sociale",

A partire dall'ottobre del 2007 la nostra scuola dopo regolare richiesta è stata individuata quale possibile destinataria per l'attivazione del nuovo servizio integrato per l'infanzia a favore dei bambini di età compresa tra e 24 e i 36 mesi, in base alla decisione assunta nella seduta del 3 agosto 2007 dal Gruppo paritetico nazionale previsto dall'Accordo della Conferenza unificata del 14 giugno 2007.

Per realizzare questa opportunità si è ricorso all'acquisizione di ulteriori locali, rendendo la sede della scuola ancora più grande e funzionale al nuovo progetto educativo.

Quindi una volta in possesso dei requisiti richiesti, la scuola ha ottenuto autorizzazioni provvisorie, fino a giungere

- all'iscrizione nel Registro Regionale al n. 1281 in data 20/11/2012;
- e al possesso di Autorizzazione definitiva al funzionamento con Atto n. 1425 in data 12/10/2012 del comune di Manfredonia (FG) per n. 16 bambini

2.2 - MISSION:

Albero Azzurro Società Cooperativa Sociale, si propone di:

♣ promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con riferimento alla prima e seconda infanzia, in un processo unitario in cui le diverse articolazioni collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni.

♣ Concorrere a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali favorendo l'inclusione di tutte le bambine e di tutti i bambini attraverso interventi personalizzati con particolare attenzione ai nuclei familiari in stato di bisogno oltre ad un'adeguata organizzazione degli spazi e delle attività.

♣ Accogliere e rispettare le diversità, ai sensi dell'art. 3 della Costituzione (principio di eguaglianza)

♣ Sostenere la primaria funzione educativa delle famiglie e la loro partecipazione alla comunità educativa e scolastica

♣ Favorire la conciliazione tra i tempi e le tipologie di lavoro dei genitori e la cura delle bambine e dei bambini, con particolare attenzione alle famiglie monoparentali.

La Scuola dell'infanzia paritaria "Albero Azzurro" si caratterizza per essere pienamente in linea con lo schema di decreto legislativo deliberato in via preliminare dal CDM il 14/07/17 in materia di istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dai 24 mesi fino ai 6 anni di età, composto dal servizio educativo per la prima infanzia (24-36 mesi) e dalla scuola dell'infanzia (3-6 anni), e intende, con il suo già effettivo operato sul territorio: Superare la frammentazione della disciplina attuale in due segmenti:

1. servizi socio - educativi per la prima infanzia (da 24 a 36 mesi), afferenti al sistema dei servizi sociali;
2. scuola dell'infanzia (da 3 a 6 anni), afferente al Sistema nazionale di istruzione (al quale concorrono le scuole statali e le scuole paritarie private e degli enti locali).

2.3 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE: identità della società cooperativa sociale

RAGIONE SOCIALE	Albero azzurro società cooperativa sociale
INDIRIZZO SEDE LEGALE OPERATIVA	Via coppasanta 4/a
FORMA GIURIDICA	Società cooperativa sociale
DATA DI COSTITUZIONE	27/07/2007
DURATA	31/12/2050
CODICE FISCALE e PARTITA IVA	03544530714
RIFERIMENTI ISCRIZIONI ALBI E REGISTRI	- Albo nazionale società cooperative, categoria cooperative sociali n. A190988 dal 13 maggio 2008 - Albo regionale dei servizi soci-assistenziali per i minori n.0097 del 30 gennaio 2012
FORMA AMMINISTRATIVA ADOTTATA	Consiglio di Amministrazione (N. 3 componenti) in carica fino all'approvazione del bilancio 31/12/2022
ORGANI DI CONTROLLO	Al momento non obbligatorio in relazione ai requisiti previsti ex art. 30 codice del III settore
ADESIONE AD ASSOCIAZIONI E/O COLLEGAMENTI AD ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	Iscritta alla F.I.S.M. sebbene non appartenente al III settore
CODICE ATECO e ATTIVITA' SVOLTA	Sezione primavera – Scuola dell'infanzia

2.4- COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE: risorse umane

Si avvale della collaborazione di:

- insegnanti scuola dell'infanzia;
- educatrici sezione primavera
- addetto ai servizi generale sezione primavera
- assistente amministrativo
- collaboratore
- direttrice (con insegnamento)

TIPOLOGIA SOCI	ETA'	F	M	TOTALI
LAVORATORI	20/30	2	/	2
	30/40	3	/	3
	40/50	1	/	1
	50/60	1	/	1
	60/70	2	/	2
TOTALE LAVORATORI				**9**

VOLONTARI	ETA'	F	M	TOTALI
VOLONTARI	20/30	2	/	2
	30/40	/	/	/
	40/50	/	/	/
	50/60	1	/	1
	60/70			
TOTALE VOLONTARI		3	/	**3**

TOTALE SOCI		F	M	TOTALI
		12	/	**12**

I dipendenti della cooperativa sociale sono tutti soci lavoratori e assunti con regolare contratto collettivo nazionale full-time/part-time a tempo indeterminato/determinato.

2.5 - FRUITORI DEL SERVIZIO: utenza

FRUITORI	ETA'	F	M	TOTALI
FRUITORI	24/36 mesi	7	10	17
	3/4 anni	7	9	16
	4/5 anni	8	6	14
	5/6 anni	8	6	14
TOTALE FRUITORI		30	31	**61**

3.RISORSE STRUTTURALI

3.1 - CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Albero Azzurro" è ubicata nella zona centrale di Manfredonia, in Via Coppasanta 4/a. E' costituita da un locale di 432 mq posto al piano terra con 5 accessi, così suddiviso:

- Ampia zona ingresso (in comune con la sezione primavera);
- 5 aule e/o laboratori per la scuola dell'infanzia;
- Sezione primavera (158 mq con servizi connessi più 62,40 spazi comuni per un totale di 220,40 mq.)
- Servizi igienici.

3.2 – SPAZI SCUOLA INFANZIA

1. **Laboratorio psico-motorio** per le attività motorie affinché i bambini possano sperimentare e constatare la specularità di gesti, movimenti e posture, per cui necessità dei seguenti elementi:

ampio specchio a parete, grandi attrezzi (tunnel, ecc.), piccoli attrezzi (cerchi, palloni, bastoni, blocchi-percorso, ecc.), tappeti.

2. **REFETTORIO e/o Laboratorio per le attività quotidiane (IN COMUNE CON LA SEZIONE PRIMAVERA) Il laboratorio di cucina** permette ai bambini di apprendere i processi di trasformazione del cibo e di acquisire abilità creative e manuali mediante la conoscenza degli ingredienti e dei sapori dell'alimentazione naturale.

3. **SEZ. I e/o laboratorio delle attività grafico-pittoriche (IN COMUNE CON LA SEZIONE PRIMAVERA)** dove i bambini devono poter esprimere graficamente le proprie esperienze e la propria immagine del mondo, la vita interiore e gli eventi della realtà che li interessano maggiormente.

Occorre innanzitutto mettere a loro disposizione strumenti e condizioni per utilizzare diverse tecniche espressive e valorizzare la fantasia, l'inventiva, l'immaginazione.

4. **SEZ. II e/o Laboratorio logico-matematico** per promuovere le operazioni manipolative e mentali al fine di favorire l'acquisizione di capacità di classificare, categorizzare, quantificare, misurare. Tale laboratorio necessita di: materiale di recupero (es.: figurine, bastoni, ecc.) per le attività di raggruppamento, sussidi strutturati (es. tombole di quantità, domino, ecc.), percorsi vari per l'apprendimento delle relazioni topologiche, allacciature e circuiti strutturati (es: pallottolieri a forma e percorsi diversi) per la motricità fine.

5. **SEZ. III e/o Laboratorio cerniera:** all'interno di questo laboratorio le insegnanti in base alle necessità connesse al progetto, all'età del bambino o quant'altro lavorano per argomento scelto.

3.3 - SPAZI SEZIONE PRIMAVERA

- **ambiente di ingresso**: in comune con le sezioni della scuola dell'infanzia, funge da spazio per la tutela microclimatica; dà accesso alla sezione primavera evitando il passaggio attraverso i locali delle altre sezioni;

I

INGRESSO SEZIONE PRIMAVERA

- **palcoscenico/angolo morbido**: uno spazio che si presta ad attività ludico espressive e, attrezzato con tappeti, ad uno spazioso angolo morbido dove i bambini possono giocare in sicurezza;

- **ambiente delle attività didattiche**: dove vengono svolte le attività educative-didattiche;

- **salone giochi:** ambiente per le attività ludiche ricreative ad uso esclusivo della sezione primavera.

- **Angolo relax**: dedicato al piccolo gruppo, permette ai bambini di lavorare in attività di relax o comunque offre momenti di riposo al bambino che ne ha bisogno.

- **Ambiente per i servizi igienici per i bambini**: dotato di nr. 6 water, con antibagno provvisto di 2 lavabi in comune con i servizi igienici delle educatrici;
- **Ambiente per i servizi igienici ad uso del personale**: dotato di water e lavabo;
- **Deposito**.

4.OBIETTIVI E ATTIVITA'

- L'attività educativo – didattica per la **scuola dell'infanzia** ha inizio alle ore 08,00 per terminare alle ore 13,00 dal lunedì al sabato;
- L'attività educativo – didattica per la **SEZIONE PRIMAVERA** ha inizio alle ore 08,00 per terminare alle ore 14,00 dal lunedì al sabato; la mensa verrà effettuata dal lunedì al venerdì;
- Inizio anno scolastico: dal settembre al 30 giugno per la scuola dell'infanzia; dal 1 settembre al 31 luglio per la Sezione Primavera;
- apertura dal 1 agosto al 31 agosto su richiesta per la sezione primavera;
- Per la progettazione educativa si rimanda al PTOF
-

4.1 - ASPETTI DIDATTICI SCUOLA INFANZIA (AREA PEDAGOGICO-ORGANIZZATIVA)

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

Le indicazioni nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia (Curricolo), prospettano una Scuola dell'Infanzia che rafforzi l'identità, l'autonomia, le competenze, e la cittadinanza dei bambini, per favorire la formazione integrale della persona.

· **SVILUPPARE L'IDENTITA'**, significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.

Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identita': figlio-alunno-compagno-maschio-femmina-abitante di un territorio appartenente ad una comunità.

· **SVILUPPARE L'AUTONOMIA**, comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto;

esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

· **SVILUPPARE LA COMPETENZA**, significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

· **SVILUPPARE IL SENSO DELLA CITTADINANZA,** significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

4.2 – PROGETTO EDUCATIVO:

L'azione educativa si esplica attraverso la programmazione scegliendo obiettivi, contenuti, metodologie, strumenti e verifiche in riferimento al modello pedagogico delle "Indicazioni" nazionali del 2007.
Le indicazioni non prescrivono e non suggeriscono un unico modello di progettazione ma, nel rispetto **dell'autonomia progettuale** dell'istituzione scolastica e considerata la pluralità di modelli a cui fare riferimento, richiamano alla **responsabilità dei docenti** che, in base al contesto, ai bisogni dei bambini, alle risorse materiali e strutturali, devono effettuare le scelte più adatte.
La nostra scuola ha scelto una forma di programmazione che dà la possibilità di fissare un percorso, ma anche di modificarlo lungo il cammino perché tiene conto degli imprevisti, delle stimolazioni e degli interessi diversi che possono emergere giorno dopo giorno.
Il modello che rispecchia questa procedura e contestualizza gli apprendimenti è il PROGETTO.
Attraverso questo strumento si possono approfondire tematiche vicine alla realtà umana, sociale, ambientale del bambino e nello stesso tempo raggiungere obiettivi - competenze affettivo-sociali, linguistiche, logico matematiche, scientifiche e creative del bambino (vedi allegato 1).
N.B.: è possibile che per esigenze didattiche vengano nominate, nel corso dell'anno scolastico, insegnanti di sostegno al progetto.
Eventuali modifiche vengono allegate a tergo nel corso dell'anno scolastico.

4.3 - STRATEGIE PEDAGOGICO/EDUCATIVE ADOTTATE

"La strutturazione degli spazi definisce la scuola come ambiente finalizzato non artificioso": cosi si pronunciano i suggerimenti degli Orientamenti '91 e poi le Indicazioni "Nazionale del 2007 e successive".
Pertanto abbiamo organizzato alcuni spazi fissi e mobili "predisposti al fine di facilitare l'incontro di ogni bambino con le persone, gli oggetti e l'ambiente".
Ormai da anni per rispondere a queste necessità, la nostra scuola adotta una didattica di tipo laboratoriale, che permette a tutti i bambini di fare propri tutti gli spazi della scuola, superando la vecchia concezione di sezione.
Alla luce di questo nuovo modo di definire gli spazi e le attività didattiche, le sezioni in base alle attività, ruotano nei laboratori (vedi prospetto turni nella parte dedicata alla sezione primavera al punto "GLI SPAZI") .

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI: Nel nostro progetto un aspetto rilevante ha l'organizzazione degli spazi, la disposizione degli arredi ed il materiale disponibile per offrire ai bambini ed alle bambine della nostra scuola un contesto ricco di spunti di ricerca e di indagine che prevede l'attivazione di vari percorsi d'apprendimento per vivere esperienze in modo completo attraverso linguaggi diversi: motorio, grafico-pittorico, linguistico e teatrale.

Pertanto, si ritiene funzionale adeguare lo spazio idoneo alla creazione di specifici angoli e laboratori.

La didattica sarà proposta con due diverse modalità organizzative:

- sollecitazioni e percorsi per spazi mobili (ANGOLI DI LAVORO);
- sollecitazioni e percorsi per spazi fissi (LABORATORIO).

SPAZI MOBILI

All'interno dei laboratori saranno individuati angoli specifici per dare ai bambini e alle bambine la possibilità di scelta di molteplici attività.

SPAZI FISSI

Nell'ambito delle attività per l'ampliamento dell'offerta formativa sono stati allestiti dei laboratori.

4.4 - PIANO GENERALE SEZIONE PRIMAVERA

La scuola ha elaborato un progetto educativo che permette di fare piani personalizzati in relazione alle diverse esigenze dei bambini.
La nostra scuola ha elaborato un progetto per l'inserimento e l'integrazione dei bambini diversamente abili, così come previsto all'articolo 12 comma 5 della l.n. 104/1992).
Progetto continuità: in un'ottica orizzontale è curata la più stretta collaborazione con le famiglie. Per la continuità verticale con la scuola dell'infanzia, i piccoli della sezione primavera saranno gradualmente coinvolti nello svolgimento delle attività comuni con i compagni più grandi. Costante sarà l'intesa tra le insegnanti della "Sezione Primavera" e della Scuola dell'Infanzia.

- Il servizio si avvale di arredi, materiali, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento

4.5 - ORGANIZZAZIONE DELLE GIORNATE

- La giornata scolastica è suddivisa secondo tempi e ritmi precisi in modo da garantire la funzionalità dei diversi servizi: le relative unità minime funzionali con riferimento al D.M. 18.12.1975 e s.m.i – attività ordinate, libere, pratiche, ecc.
- La giornata è così suddivisa:

Scuola Infanzia:

TEMPI SPAZI ATTIVITA’	Ore 8.00 - 9.00 entrata Laboratori liberi Accoglienza
TEMPI SPAZI ATTIVITA’	Ore 9.00 -10.00 merenda Laboratorio delle attività quotidiane (a rotazione in base all’arrivo) calendario delle presenze - osservazione del tempo– memorizzazione di canti e poesie.
TEMPI SPAZI ATTIVITA’	Ore 10.00 - 12.00 nelle sezioni **laboratorio** Attività strutturate di laboratorio pertinente**:** distribuzione degli incarichi...
TEMPI SPAZI ATTIVITA’	Ore 12.00 - 12.45 Sezione e servizi: mensa (per i bimbi che ne usufruiscono) Riordino dei laboratori e del materiale usato; uso dei servizi; preparazione all’uscita
TEMPI SPAZI ATTIVITA’	Ore 13.00 uscita per i bambini che non usufruiscono della mensa Ore 13.00-16 attività per i bambini che usufruiscono della mensa

Sezione Primavera:

TEMPI ATTIVITA’	Ore 8.00 - 9.30 entrata Ingresso graduale e gioco libero
TEMPI ATTIVITA’	Ore 9.30 -10.00 calendario delle presenze; attività ludiche libere
TEMPI ATTIVITA’	Ore 10. 00 - 11.00 Attività didattiche ed educative organizzate a piccoli gruppi
TEMPI ATTIVITA’	Ore 11.00 - 12.00 Pulizia personale; mensa
TEMPI ATTIVITA’	Ore 12.00-13.30 riposo
TEMPI ATTIVITA’	Ore 13.30 – 14.00 gioco libero; uscita graduale

5.STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE DELLA COOPERATIVA

5.1 - STRUTTURA DECISIONALE E GESTIONALE

- ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci delibera sulle materie attribuite alla propria competenza dalla legge.

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è nominato per un periodo di tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio del mandato. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente. Al presidente sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione per poter dare esecuzione alle deliberazioni del consiglio stesso, compiendo tutti gli atti necessari e connessi all'attuazione delle dette delibere. Al Consiglio di Amministrazione non è corrisposto alcun compenso.

Al Consiglio di Amministrazione non è corrisposto alcun compenso.

Attuale composizione del Consiglio di Amministrazione:

COGNOME E NOME	CARICA	DA	A
OLIVIERI ROSANNA	PRESIDENTE E CONSIGLIERE	Atto del 01/02/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2022
OLIVIERI MARIA SIPONTA	VICE PRESIDENTE E CONSIGLIERE	Atto del 01/02/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2022
BIZZARRO LUCIA	CONSIGLIERE	Atto del 01/02/2020	Approvazione bilancio al 31/12/2022

6.DESTINATARI

I destinatari principali del documento sono le famiglie, gli alunni e i soci, ovvero i protagonisti della vita della scuola e i beneficiari del servizio che la scuola stessa è in grado di erogare.

Le famiglie possono, tramite la consultazione di questo documento, rendersi conto della realtà della scuola e del modello di formazione proposto. Altri destinatari del documento sono i lavoratori della scuola e tutti quelli che prestano la loro opera nella Cooperativa. Tutti costoro possono vedere come il loro luogo di lavoro sia utile alla

società e come essi stessi possano essere parte costitutiva e costruttiva della scuola. Infine, il bilancio sociale è utile alle istituzioni come strumento di monitoraggio della fiducia posta nell'iniziativa personale dei cittadini, sotto forma di finanziamenti e di aiuti sociali. Per un'esperienza come quella della scuola dell'infanzia "Albero Azzurro", l'apporto ed il sostegno delle istituzioni è fondamentale, soprattutto perché iniziative come la nostra hanno la necessità che il loro contributo al bene comune sia pienamente riconosciuto dalla collettività, per essere stimolate ad operare in modo sempre più efficace.

7.PORTATORI DI INTERESSE

Nello schema sono riportati tutti gli stakeholders ai quali la Cooperativa ha scelto di riferire il proprio operato:

Secondo questo modello, si possono individuare due livelli di portatori di interessi: quelli interni e quelli esterni. Quelli interni sono quei soggetti che hanno un rapporto diretto con la Cooperativa perché operano in prima persona con le strutture stesse dell'istituto e sono utenti del servizio. Quelli esterni sono i soggetti che operano

dall'esterno, come ad esempio le istituzioni quali: la Comunità Europea, lo Stato, la Regione Puglia, il Comune di Manfredonia.

7.1 - PORTATORI DI INTERESSE INTERNI:

- gli organi della Cooperativa: l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione
- alunni e famiglie.
- Nella categoria degli stakeholder principali, sono da inserire coloro che fruiscono del servizio educativo, prima fra tutti i bambini e più in generale le famiglie che riconoscono nelle proposte della scuola un valore aggiunto utile ed indispensabile per la formazione dei propri figli. La relazione con le famiglie è improntata a una alleanza educativa, cioè di uno sviluppo di forme di scambio, interazione e sostegno nel segno della costruzione di una comunità di educatori rivolti al perseguimento dello stesso fine, cioè l'educazione del bambino.

A tale scopo la scuola:

• redige e aggiorna costantemente il Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), in quanto si ritiene che due genitori che scelgono una scuola per affidare il proprio figlio abbiano la responsabilità di esigere dalla scuola la massima chiarezza sull'esperienza di vita e di lavoro che in essa i figli compiono;

• organizza assemblee di classe e colloqui con i genitori al fine di rendere partecipi le famiglie del percorso didattico e del progetto educativo seguito;

• organizza eventi di scuola aperta per rendere evidente il lavoro svolto nel corso dell'anno con un'attiva partecipazione dei bambini stessi;

• prepara gli alunni a rappresentazioni/recite almeno due volte all'anno al fine di evidenziare attraverso l'espressione musicale ed artistica i passi educativi fatti nel corso dell'anno;

• coinvolge i genitori nell'organizzazione e nella partecipazione alle uscite e nella preparazione di alcuni dei gesti più significativi che si svolgono durante l'anno (Rappresentazione Natalizia, Spettacolo di fine Anno ecc.);

7.2 - PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI

• Istituzioni: Le istituzioni coinvolte nel corso dell'attività della Cooperativa sono lo Stato, la Regione Puglia e il Comune di Manfredonia che, attraverso i loro organi, sanciscono le normative ed i regolamenti a cui la scuola si deve attenere. Di fondamentale importanza per garantire la continuità della vita della scuola sono i

contributi statali, comunitari e regionali senza i quali la cooperativa non sopravviverebbe.

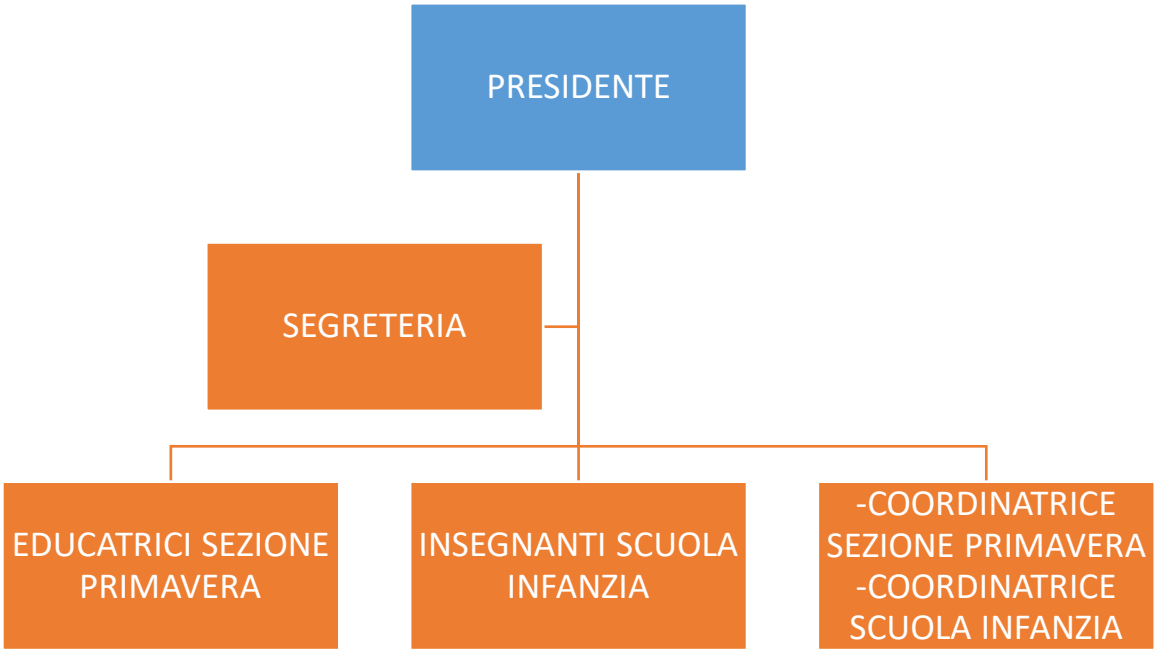
• Fornitori. I fornitori principalmente legati alla vita della Cooperativa sono quelli erogatori dei servizi accessori, in particolare il servizio mensa, ai quali viene richiesta un'attenzione all'alunno come centro della vita della scuola.

• Finanziatori. I genitori con le rette mensili, le Istituzioni sopracitate.

8. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

8.1 - STRUTTURA OPERATIVA

Di seguito viene riportato uno schema della struttura operativa che esiste all'interno della scuola



9. IL CONTRIBUTO DELLA FORMAZIONE

La Cooperativa Albero Azzurro, consapevole del contesto in cui deve operare, si impegna costantemente nell'aggiornamento continuo dei propri docenti, per approfondire e consolidare le modalità di proposta didattica e le metodologie necessarie a sostenere le sfide che la realtà odierna dei bambini presenta.

10. OBIETTIVI DI ESERCIZIO

La Cooperativa si propone di divulgare il metodo educativo adottato ed il progetto culturale, attraverso eventi, incontri con i genitori degli alunni. Famiglia e scuola agiscono sul soggetto in educazione mettendo in gioco prerogative diverse: essendo però ogni bambino una persona unica, non scomponibile, è indispensabile che la collaborazione fra queste due prerogative trovi un fattore unificante non di tipo esteriore.

Il confronto coi genitori nei momenti di assemblea ha evidenziato i punti di forza della scuola e ha messo in luce alcuni aspetti sui quali la scuola intende lavorare più intensamente.

È quindi importante sviluppare forme di scambio, interazione e sostegno fra genitori e insegnanti nel segno della costruzione di una comunità adulta di educatori.

Per quanto riguarda i servizi quali la refezione, le pulizie e i trasporti, pur avendo riscontrato una buona soddisfazione da parte della maggior parte dei genitori, essi sono oggetto di un monitoraggio continuo e di un lavoro costante con i fornitori che prevede un aggiornamento quotidiano (nel caso della mensa) e periodico (per gli altri servizi) e vari momenti di paragone, verifica, modifica e correzione durante l'anno scolastico.

In relazione alla grave pandemia scoppiata a marzo 2020, grande sforzo è stato fatto per adeguare gli spazi e i modi di erogazione dei servizi alle norme di contenimento dei contagi, creando un protocollo di sanificazione ed igienizzazione che assicura la massima sicurezza possibile.

11.LA VITA DURANTE IL LOCKDOWN

Dall'inizio di marzo 2020 è iniziato il lockdown. A seguito delle restrizioni imposte dal Governo per contenere giustamente i contagi e le sue nefaste conseguenze, l'attività didattica ed educativa è stata sospesa per qualche mese. Conseguentemente il personale della scuola è stato messo in cassa integrazione in quanto la cooperativa non era in grado di sopportare le spese di gestione del personale. Ciò insieme alle misure di sostegno messe in campo dallo Stato, ha permesso la sopravvivenza della scuola, che diversamente sarebbe stata destinata alla sua chiusura.

12. IL RIENTRO A SCUOLA A SETTEMBRE 2020

Grande sforzo è stato fatto per adeguare gli spazi e i modi di erogazione dei servizi alle norme di contenimento dei contagi, creando un protocollo di sanificazione ed igienizzazione che assicura la massima sicurezza possibile.

12.1 - RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

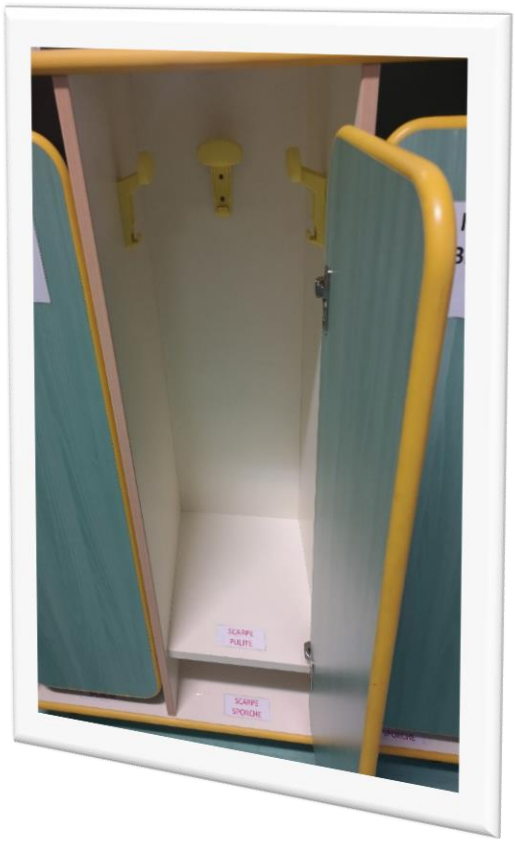
- ingresso/uscita

Al fine di garantire il contenimento dei contagi sono state realizzate entrate e uscite distinte per i due organi di scuola che prima erano in comune con la scuola dell'infanzia e sezione primavera.

Quella che fino al periodo pre-covid era in un'unica soluzione entrata e uscita per i due organi è diventata solo entrata per i fruitori della scuola dell'infanzia; per creare l'uscita, quello che era il laboratorio delle attività grafiche e pittoriche è stato dedicato in parte per creare l'uscita e in gran parte come spazio giochi dedicato ai bambini di 5 anni (come spiegheremo dopo). Quindi è stata realizzata ulteriore entrata e uscita indipendente per i fruitori della sezione primavera nella struttura stessa, al fine di assicurare un miglior distanziamento tra i diversi gruppi di bambini.

12.2 –INGRESSO/USCITA SCUOLA INFANZIA

È fatto obbligo per i bambini di togliere le scarpe e mettere quelle pulite o calze antiscivolo ed è vietato ai genitori/accompagnatori entrare negli spazi dedicati alle attività.



È OBBLIGATORIO
INDOSSARE
LA MASCHERINA

QUI MI TOLGO
LE SCARPE
ZONA PROTETTA

USCITA
USCITA

USCITA
ATTENDI QUI

USCITA

LINEA CURVA
LINEA OBLIQUA

DIREZIONE

12.3 –INGRESSO/USCITA SEZIONE PRIMAVERA

È fatto obbligo per i bambini togliere le scarpe e mettere quelle pulite o calze antiscivolo e vietato ai genitori/accompagnatori entrare negli spazi dedicati alle attività.

I bambini della scuola dell'infanzia nel periodo pre-.covid 19 usufruivano dello stesso spazio per i giochi e attività motoria. Da settembre 2020 è stato previsto ad ogni gruppo classe uno spazio indipendente: il salone è stato diviso da una staccionata per la realizzazione di due spazi/gioco finalizzato a evitare la condivisione dei giochi e il distanziamento dei due gruppi classe ai quali sono state destinati i due luoghi adiacenti alle sezioni di riferimento (3 e 4 anni). Per la sezione dei 5 anni è stato destinato lo spazio ricavato dal laboratorio delle attività grafiche-pittoriche, come già menzionato in precedenza.

USCITA

15. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Nel rappresentare la situazione economica finanziaria si ribadisce l'asimmetria tra anno scolastico/educativo e anno solare; le risorse economiche verranno evidenziati solo se manifestati anche nel loro aspetto finanziario.

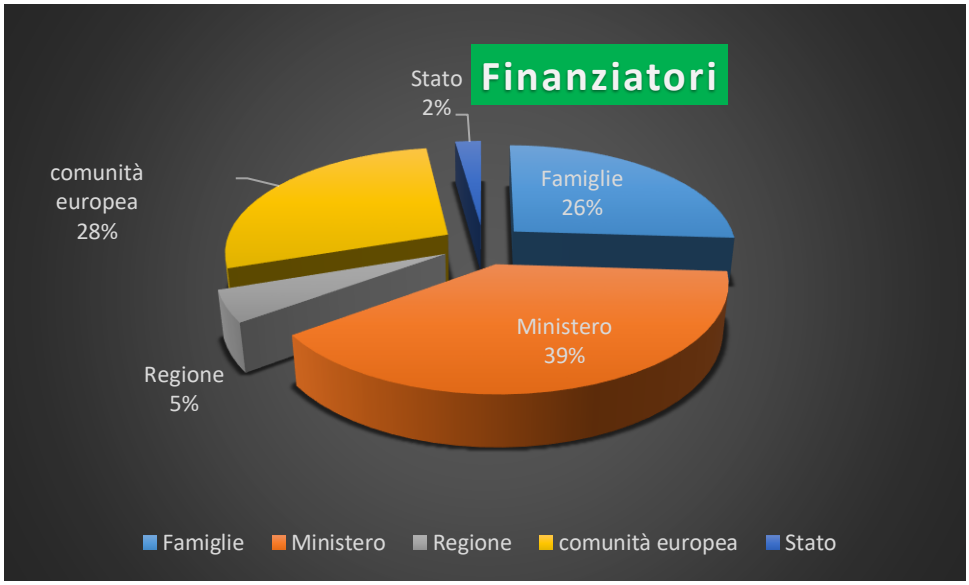
15.1 - INTROITI

L'Ente scrivente ha introitato nell'esercizio 2020 le seguenti somme:

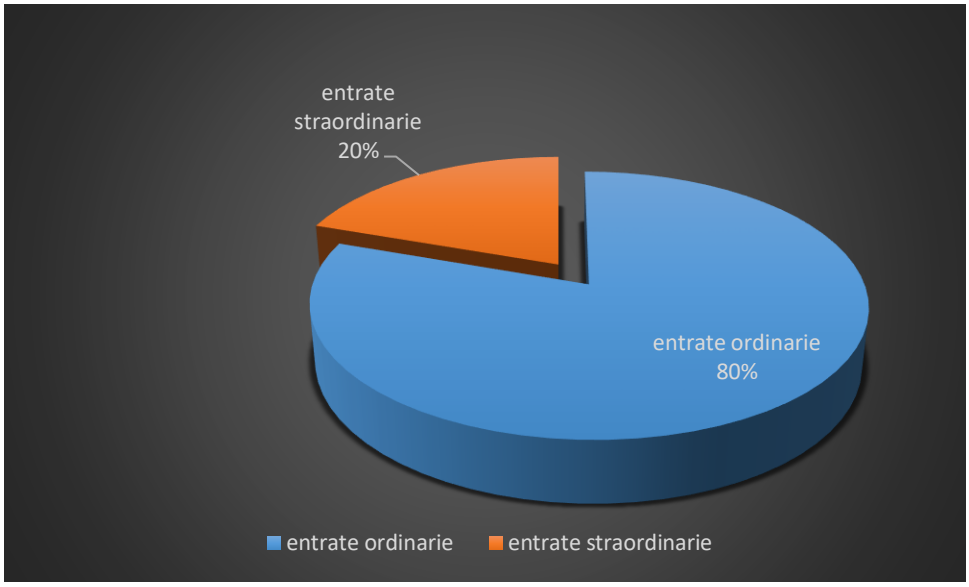
SOGGETTO EROGANTE	***IMPORTO***	***DATA INCASSO***	***CAUSALE***	***AMBITO***
Ministero dell'Istruzione	*EURO 20.246*	*04/06/2020*	*Saldo contributi a.s. 2019/20*	*Scuola dell'infanzia*
Ministero dell'Istruzione	*Euro 15.253*	*25/11/2020*	*Acconto contributi a.s. 2020/21*	*Scuola dell'infanzia*
Ministero dell'Istruzione	*Euro 15.281*	*30/11/2020*	*Sostentamento servizi educativi ex Covid*	*Sezione primavera*
Ministero dell'Istruzione	*Euro 9.112*	*1/12/2020*	*Sostentamento scuole parità ex Covid*	*Scuola dell'infanzia*
Ministero dell'Istruzione	*Euro 216*	*3/12/2020*	*Contributo didattica a distanza ex Covid*	*Scuola dell'infanzia*
Ministero dell'Istruzione	*Euro 210*	*8/7/2020*	*Contributo dispositivi prevenzione Covid*	*Scuola dell'infanzia*
Regione Puglia	*Euro 5.155*	*30/04/2020*	*Contributo infanzia a.s. 2018/19*	*Scuola dell'infanzia*
Regione Puglia	*Euro 2.748*	*12/03/2020*	*Contributo infanzia a.s. 2019/20*	*Scuola dell'infanzia*
Comunità europea	*Euro 42.124*	*Fatture mensili*	*Buoni servizio FESR*	*Sezione primavera*
Regione Puglia	*Euro 3.950*	*15/10/2020*	*Contributo Covid*	*Sezione primavera*

SOGGETTO EROGANTE	***IMPORTO***	***DATA INCASSO***	***CAUSALE***	***AMBITO***
Agenzia delle Entrate	*Euro 2.000*	*29/6/2020*	*Contributo ristori*	*Scuola dell'infanzia*
Agenzia delle Entrate	*Euro 1639*	*29/6/2020*	*Credito d'imposta per canoni locativi*	*Scuola dell'Infanzia*
Famiglie	*Euro 30.500*		*Rette mensili*	*Scuola dell'infanzia*
Famiglie	*Euro 12.300*		*Rette mensili*	*Sezione primavera*

E' opportuno evidenziare il diverso contributo di ciascun finanziatore delle risorse a disposizione della Cooperativa per lo svolgimento delle sue attività.



D'altro canto la particolarità dell'anno 2020 a cui ci riferiamo, in relazione alle note conseguenze dell'impatto pandemico, ci spinge a suddividere le risorse tra ordinarie e straordinarie acquisite grazie al supporto degli enti pubblici per la sopravvivenza della Cooperativa.



Le risorse raccolte dai finanziatori sono state utilizzate prevalentemente per la copertura delle spese del personale, tratto caratteristico delle aziende di servizi.